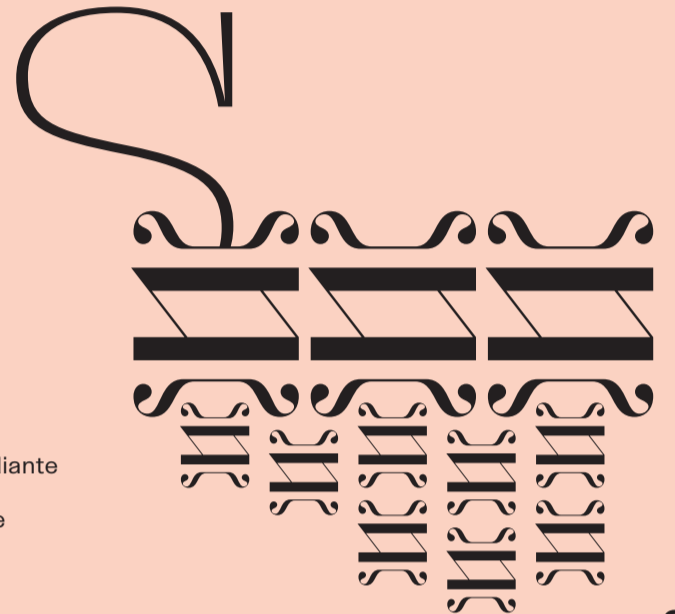


# Libri sacri. Fondamenti teologici e interpretazioni culturali nelle religioni

Lezioni aperte al pubblico,  
fino a esaurimento posti, mediante  
prenotazione all'indirizzo  
[www.fondazioneancarolo.it](http://www.fondazioneancarolo.it) e  
per telefono 059.421210



F SC

Fondazione  
Collegio  
San Carlo

Teatro San Carlo  
Ciclo di lezioni ottobre → dicembre 2021

Centro  
Studi Religiosi

venerdì  
15.10.21  
ore 17.30

**Avesta**  
Lo zoroastrismo tra monoteismo  
e politeismo

**Antonio Panaino**  
Professore di Filologia, Religioni e  
storia dell'Iran – Università di Bologna

venerdì  
22.10.21  
ore 17.30  
solo online

**Neiye**  
L'armonia cosmica nel taoismo

**Amina Crisma**  
Professoressa di Filosofie dell'Asia  
orientale – Università di Bologna

venerdì  
29.10.21  
ore 17.30

**Torah**  
Rivelazione e interpretazione nell'ebraismo

**Massimo Giuliani**  
Professore di Pensiero ebraico  
Università di Trento

venerdì  
26.11.21  
ore 17.30

**I libri di Orfeo**  
Scrittura, sapienza e pratica religiosa  
nell'orfismo

**Paolo Scarpi**  
Professore di Storia delle religioni  
Università di Padova

venerdì  
03.12.21  
ore 17.30

**I Vangeli**  
Il "Discorso della montagna" e i fondamenti  
del messaggio cristiano

**Brunetto Salvarani**  
Professore di Missiologia e  
Teologia del dialogo – Facoltà  
Teologica dell'Emilia Romagna

Centro  
Studi Religiosi

F SC

Fondazione  
Collegio  
San Carlo

diretta web  
[www.fondazioneancarolo.it](http://www.fondazioneancarolo.it)



via San Carlo 5  
Modena

Informazioni: 059.421210  
[csr@fondazioneancarolo.it](mailto:csr@fondazioneancarolo.it)

Su richiesta si rilasciano attestati di partecipazione

con il contributo di: **BPER:**  
Banca

**Antonio Panaino**

15.10.21

è professore di Filologia, religioni e storia dell'Iran presso l'Università di Bologna. Specialista del pensiero e della storia politico-religiosa dell'Iran preislamico, ha dedicato le sue ricerche alla lingua e alla letteratura avestica, alla tradizione liturgica mazdaica e ai contatti interculturali tra Iran e società vicine. Tra le sue pubblicazioni: *Zoroastrismo. Storia, temi, attualità* (Brescia 2016); *I nomi dei magi evangelici. Un'indagine storico-religiosa* (Milano-Udine 2020).

**Amina Crisma**

22.10.21

è professoressa di Filosofie dell'Asia orientale presso l'Università di Bologna. Studiosa e traduttrice dei testi della tradizione confuciana, ha adottato le prospettive ermeneutiche contemporanee nella reinterpretazione del confucianesimo antico e dei suoi sviluppi recenti. Ha collaborato al *Dizionario del sapere storico-religioso del Novecento* (Bologna 2010), ha curato l'edizione italiana di *Neiye. Il Tao dell'armonia interiore* (Milano 2015) e ha pubblicato *Meditazione taoista* (Milano 2020).

**Massimo Giuliani**

29.10.21

è professore di Pensiero ebraico presso l'Università di Trento. Studioso dell'ebraismo moderno e contemporaneo, nonché del rapporto tra filosofia e pensiero ebraico, ha approfondito i temi legati alla Shoah, al giudaismo *conservative* americano e al dialogo ebraico-cristiano. Curatore dell'edizione italiana di alcune opere di Maimonide, Mosheh Hayyim Luzzatto e Gershom Scholem, ha pubblicato di recente: *Le corone della Torà. Logica e midrash nell'ermeneutica ebraica* (Firenze 2021).

**Paolo Scarpi**

26.11.21

ha insegnato Storia delle religioni presso l'Università di Padova. Nelle sue ricerche ha approfondito lo studio dei culti misterici, il ruolo del mito in Grecia e a Roma e il valore culturale dell'alimentazione. Ha curato l'edizione italiana de *I miti greci (Biblioteca) di Apollodoro* (Milano 1996), *Le religioni dei misteri* (Milano 2002) e *La rivelazione segreta di Ermete Trismegisto* (Milano 2009-2011). Ha recentemente pubblicato: *La scelta vegetariana. Una breve storia tra Asia ed Europa* (et al., Milano 2019).

**Brunetto Salvarani**

03.12.21

insegna Missiologia e Teologia del dialogo presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna di Bologna. Dirige la rivista «QOL», è tra i conduttori di *Uomini e profeti* su Radio 3 e fa parte della redazione di *Protestantesimo* (Rai 2). Studioso di teologia narrativa, è impegnato nel dialogo ecumenico e si occupa di non-violenza e interculturalità. Ha pubblicato di recente: *L'alterità come grazia. Ragioni e prospettive di un'educazione al dialogo interreligioso* (Villa Verucchio 2021).

## Libri sacri. Fondamenti teologici e interpretazioni culturali nelle religioni

Alla base di credenze, fedi, riti e pratiche di molte religioni vi sono testi il cui statuto corrisponde a quello della sacralità. Non si tratta di testi necessariamente rivelati o scritti dal fondatore della religione in oggetto ma, qualunque sia la loro origine e la loro natura, essi assumono un carattere fondativo e autoritativo che non viene messo in discussione nel corso della tradizione. Sono testi che devono però essere letti e riletti da successive generazioni di credenti, per essere prima compresi e poi seguiti nei loro insegnamenti e precetti. In poche parole: i testi sacri hanno bisogno di essere interpretati. Tale interpretazione si snoda attraverso più livelli, che intersecano le dimensioni sia intellettuali che pratiche. Da un lato, infatti, i testi sacri costituiscono una forma specifica di rappresentazione della relazione tra il divino e l'umano, condensata in un testo che assume una doppia "natura", trascendente e mondana al tempo stesso. Da un altro lato, i testi sacri costituiscono un modello insindacabile di riferimento per la comunità religiosa nel suo complesso, che li utilizza per forgiare non solo i riti religiosi, ma anche le abitudini quotidiane e i costumi sociali. Inoltre, la loro interpretazione ha ricadute tanto sul piano delle credenze e delle teologie, quanto su quello della struttura sociale e dell'architettura politica delle comunità religiose, determinando le relazioni gerarchiche tra gli esseri umani intorno a un nucleo teologico-politico. La riflessione sullo statuto, il ruolo e la funzione dei testi sacri porta, dunque, in primo piano questioni interpretative che, pur in forme diverse tra loro, ritroviamo in tradizioni monoteistiche e politeistiche, antiche e recenti, anche se tali questioni assumono, nelle "religioni del Libro", tratti specifici che le distinguono – pur nelle loro rispettive differenze – dalle altre grandi religioni.

